
Infanzia: Unicef, al direttore di Avvenire Marco Tarquinio il Premio "I nostri angeli"

Va al direttore di Avvenire Marco Tarquinio la 5ª edizione del Premio Unicef "I nostri angeli", promosso in collaborazione con il Festival Link. Il riconoscimento giornalistico, riservato a chi si è distinto per la grande attenzione rivolta alle grandi questioni internazionali e umanitarie che vedono protagoniste le nuove generazioni, è stato assegnato nelle scorse edizioni a Enrico Mentana, Agenzia Ansa, a Rai Radio1 e al periodico Famiglia Cristiana. Sarà la presidente Unicef Italia, Carmela Pace, a consegnare il premio in occasione di Link Festival, in programma a Trieste nel primo weekend di settembre. Marco Tarquinio, con la sua direzione di Avvenire, spiegano le motivazioni del premio, "ha saputo dar voce alle storie e alle condizioni delle bambine e dei bambini italiani e del mondo con grande sensibilità, attenzione e professionalità, senza mai tirarsi indietro di fronte alla complessità dell'epoca che stiamo vivendo. Così facendo ha contribuito in modo determinante, nel nostro Paese, all'affermarsi di una cultura 'dell'altro' che, attraverso la conoscenza di fatti che accadono vicino e lontano, si pone quotidianamente lo scopo di infrangere quel muro di indifferenza che troppo spesso allontana i cittadini dalle storie di tanti, troppi bambini invisibili del pianeta, per divenire ogni giorno di più un alleato insostituibile nella difesa dei loro diritti intangibili". La cerimonia di premiazione è in programma nell'ambito di Link Festival del Giornalismo e dei nuovi media, in programma dal 2 al 5 settembre a Trieste. "Avvenire è un alleato insostituibile nella difesa dei diritti intangibili dell'infanzia", ha dichiarato Carmela Pace. Marco Tarquinio, classe 1958, umbro di Assisi, è direttore responsabile di Avvenire dal 2009. Esperto di politica interna e internazionale, inizia la carriera nella sua regione nel 1981, lavorando al settimanale "La Voce" e al "Corriere dell'Umbria". È stato notista e capo del servizio politico del "Tempo" e, prima ancora, della catena di quotidiani locali "La Gazzetta". Per quindici anni editorialista politico di "Avvenire", ha guidato, da caporedattore, sia la redazione centrale di Milano sia la redazione romana del quotidiano.

Patrizia Caiffa